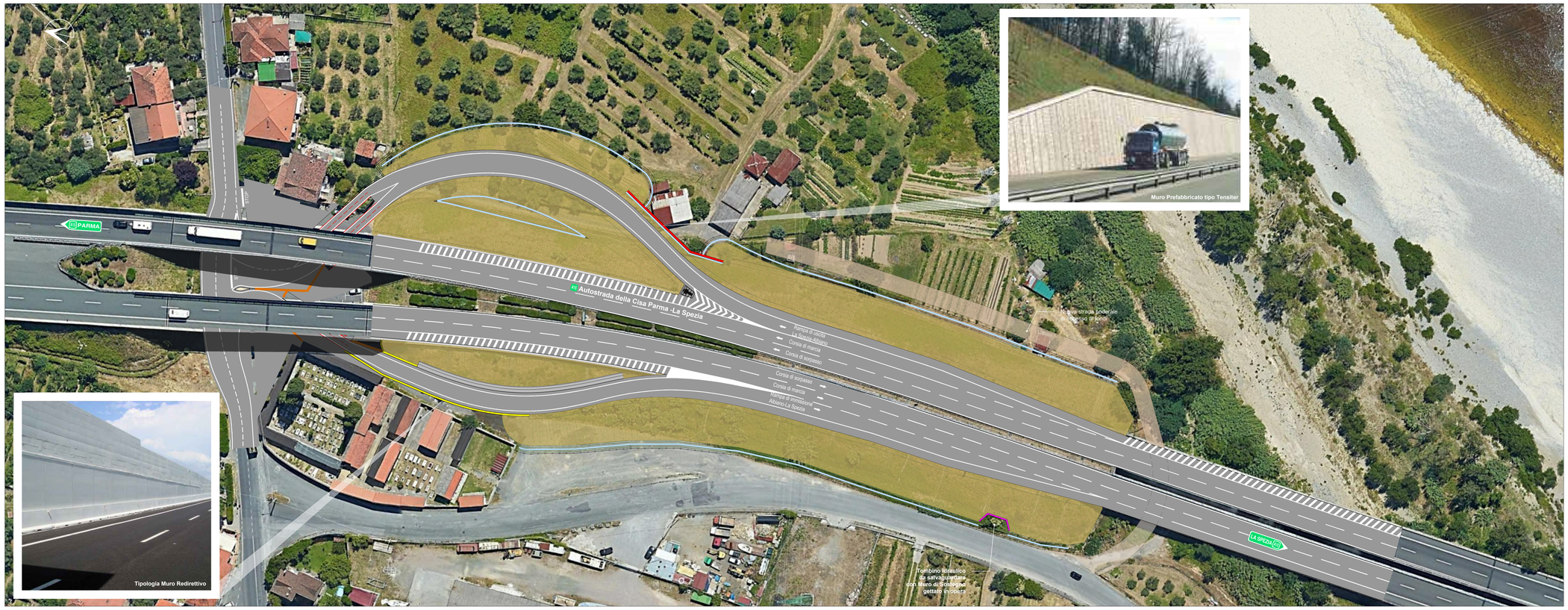
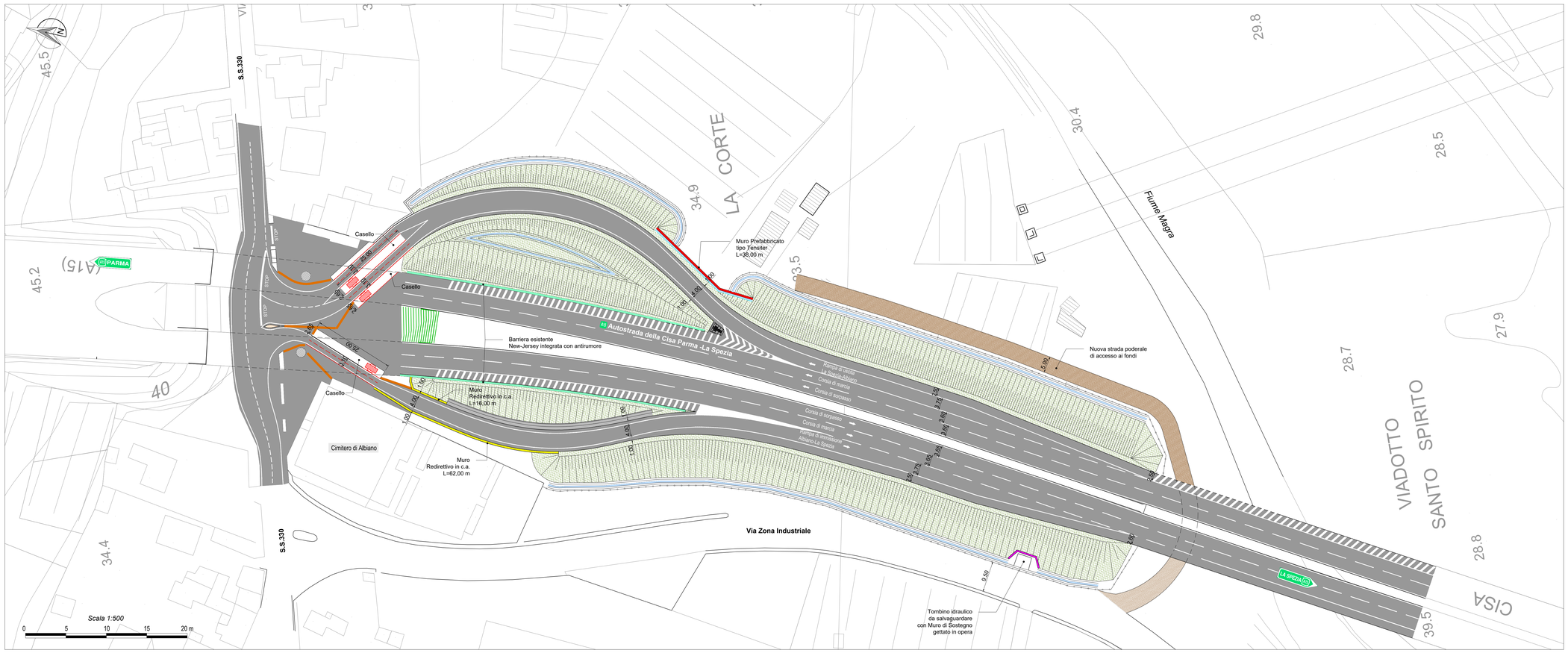
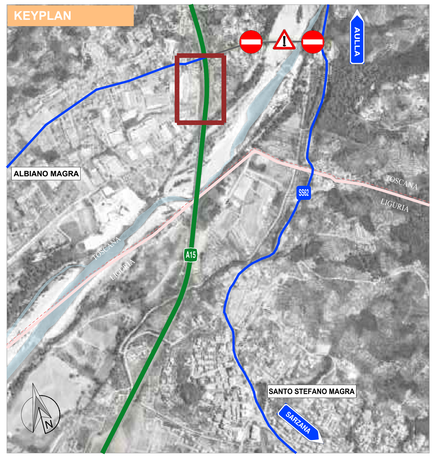


PLANIMETRIA SU ORTOFOTO - *scala 1:500*

PLANIMETRIA DI PROGETTO - *scala 1:500*



KEYPLAN



LEGENDA

- Area di intervento
- Autostrada A15
- confini regionali
- viabilità locale

VINCOLI ESISTENTI E CONSEGUENTI IPOTESI PROGETTUALI

Il piano viabile della S.S.330 "di Buonviaggio" (ex S.P.70 per il tratto toscano fino al 2018), in prossimità dell'abitato di Albiano Magra (MS), è collegabile al piano viabile della Autostrada A15 soltanto mediante un breve tratto di circa 220 m in cui la predetta A15 si sviluppa in rilevato.

Il predetto tratto è compreso tra il Viadotto "S.Stefano" sul fiume Magra ed il viadotto "Albiano" sulla S.S.330 con un disivvello altimetrico tra la S.S.330 e la A15 variabile tra 6,00 -- 7,00 m circa.

Tali ristretti vincoli plano-altimetrici, combinati sia con la forte antropizzazione del territorio (abitazioni, Cimitero, zona industriale e relativa viabilità) sia con le disposizioni normative vigenti in ambito di progettazione delle intersezioni stradali (D.M. 19-04-2006), ha indotto le seguenti ipotesi progettuali:

- **RAMPA DI IMMISSIONE SULLA A15 in direzione La Spezia:** lunga 280 m circa inizia con un breve rettifilo in uscita dalla pista di esazione e si sviluppa con due curve circolari successive rispettivamente di raggio 65 e 76 m (quest'ultimo teoricamente compatibile con una Velocità di Progetto di 50 Km/h come da Tab.8 paragrafo 4.7.2. del DM 19/04/2006). Successivamente il tracciato va ad allinearsi alla direttrice A15 con tratto di affiancamento e chiusura del tratto di Raccordo all'altezza della spalla del viadotto "S. Stefano Magra". La rampa nel suo tratto iniziale risulta planimetricamente inserita tra il rilevato autostradale ed il Cimitero di Albiano. Da un punto di vista altimetrico la rampa sale con un'unica livelletta avente pendenza 7% vincendo un dislivello di 6,70 m circa. Le forti restrizioni plano-altimetriche dei luoghi d'intervento impongono sulla rampa una Velocità di Progetto in funzione di un Diagramma delle Velocità calibrato in modo da venire incontro al rispetto delle verifiche normative laddove possibile ed al reale comportamento di un utente in transito sulla rampa in esame.
- **RAMPA DI DIVERSIONE DALLA A15 provenendo da La Spezia:** lunga 300 m circa inizia con un tratto di affiancamento alla direttrice A15 e si sviluppa con due curve circolari successive rispettivamente di raggio 75 e 65 m (il primo teoricamente compatibile con una Velocità di Progetto pari a 50 Km/h come da Tab.8 paragrafo 4.7.2. del DM 19/04/2006). Da un punto di vista altimetrico la rampa scende con un'unica livelletta avente pendenza 8% vincendo un dislivello di circa 6,00 m. Il tratto iniziale di Manovra si stacca all'altezza della spalla del viadotto "S.Stefano Magra". Le forti restrizioni plano-altimetriche dei luoghi d'intervento impongono sulla rampa una Velocità di Progetto in funzione di un Diagramma delle Velocità calibrato in modo da venire incontro al rispetto delle verifiche normative laddove possibile ed al reale comportamento di un utente in transito sulla rampa in esame.
- Per entrambe le rampe, sui tratti in affiancamento alla A15, sono rispettate le dimensioni trasversali di Normativa (DM 6792/2001) per una strada di Categoria A (3,75 m di corsia + 2,50 m di banchina in dx) fino ai rispettivi innesti sulle spalle del viadotto "S.Stefano Magra". Per entrambe le rampe, sui tratti curvilinei e per tutta la loro lunghezza, sono rispettate le dimensioni trasversali di normativa per una strada di Categoria A (4,00 m di corsia + 1,00 m di banchina in dx e sx), con relativi allargamenti di corsia ed eventualmente di banchina interna per questioni legate alla distanza di visibilità per l'arresto.
- Per entrambe le rampe i tratti in affiancamento alla direttrice A15 sono stati ottenuti in allargamento verso l'esterno a partire dall'esistente linea dx di margine carreggiata (separazione tra corsia di marcia e corsia di emergenza). Questo consente di lasciare inalterate le larghezze attuali delle corsie di marcia e di sorpasso sulla A15 al fine di non creare pericolosi restringimenti di corsia e, per conseguenza, di non penalizzare oltremodo l'utenza autostradale.
- Grazie al previsto Muro di Sostegno Redirettivo sulla rampa di immissione è possibile transitare di fianco al muro perimetrale del Cimitero di Albiano senza comprometterne la stabilità, preservando lungo Via Zona Industriale anche buona parte del piazzale. La predetta via conserverà una larghezza di 9,50 m idonea al transito dei mezzi pesanti diretti e provenienti dai capannoni industriali presenti nelle vicinanze.
- Grazie al previsto muro di sostegno sulla rampa di diversione resternanno intoccati i manufatti presenti sugli adiacenti terreni agricoli, indicata anche in cartografia col toponimo "La Corte".
- Al fine di meglio disciplinare i veicoli in entrata/uscita dall'Autostrada, aumentando al contempo il grado di sicurezza della circolazione stradale, il progetto propone la realizzazione di una nuova intersezione a raso sotto al viadotto "Albiano" dell'A15, dove le rampe da e per l'autostrada andranno ad intersecarsi con la S.S.330. La soluzione dell'intersezione a raso ha come principale scopo quello di disciplinare i veicoli della SS330 in approccio allo svincolo, considerato che la manovra di attraversamento interesserà non soltanto i veicoli dei residenti, ma anche i mezzi d'opera ed i veicoli che saranno diretti al cantiere per la ricostruzione del Nuovo Ponte sul fiume Magra.

ANAS SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587

Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224

Sede Compartimentale: Viale dei Mille, 36 - 50131 Firenze - Tel. 055.56401 - Fax. 075.573497

Pec: anas.toscana@postacert.stradeanas.it

GRUPPO FS ITALIANE

STRUTTURA TERRITORIALE TOSCANA - AREA GESTIONE RETE

LAVORI DI COSTRUZIONE RAMPE DI COLLEGAMENTO FRA LA S.S.330 E L'AUTOSTRADA "A15" IN LOCALITA' ALBIANO MAGRA

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTISTA:
Ing. Livio Radini (VEGA Engineering)
Ordine degli Ingegneri della Provincia Lucca n. A776

IL GEOLOGO
Geol. Roberto Maggiore (VEGA Engineering)
Ordine dei Geologi della Toscana n. A1666

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Livio Radini (VEGA Engineering)
Ordine degli Ingegneri della Provincia Lucca n. A776

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gioacchino Del Monaco (ANAS SpA)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Vega Engineering
Via Brescia, 9 - 20133 Milano
Tel. 02 48587114 - Fax 02 48587515
E-mail: segr.vega@tiscali.it
P.I. 07197970960

Dott.Ing. Livio Radini
Ordine Ingg. Prov. Lucca n.A776

C04_PLANIMETRIA DI PROGETTO

CODICE PROGETTO			NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	CODICE ELAB.	A	---
	D				

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMISSIONE	Luglio 2020	Ing.M.Pianigiani	Ing.P.Bocci	Ing.L.Radini